MEET VALTIBERINA

La **Valtiberina Toscana** è il lembo più orientale della Regione ed è da sempre terra di confine: Umbria, Marche ed Emilia-Romagna sono a noi vicinissime e questo ci rende territorio strategico per gli spostamenti a livello turistico.

Sette, sono i borghi della Valtiberina Toscana:

Anghiari, Badia Tedalda, Caprese Michelangelo, Monterchi, Pieve Santo Stefano, Sansepolcro, Sestino. Ognuno, con le rispettive peculiarità è un tesoro prezioso, sconosciuto ai più. Non siamo assaliti da turismo di massa, per quanto i nostri luoghi siano pregni di storia, arte e cultura, e i nostri borghi siano culle di Medioevo e Rinascimento.

Piero della Francesca, Luca Pacioli, Michelangelo Buonarroti e **Leonardo da Vinci** sono solo i nomi più conosciuti, e che hanno contribuito a lasciare delle tracce importanti, che ancor oggi possiamo ammirare e far conoscere al mondo intero.

Anche uno dei Santi più conosciuti al mondo, **San Francesco d'Assisi**, ha peregrinato lungo le nostre zone, lasciando un'aura spirituale importante in alcuni degli avamposti francescani disseminati nel nostro territorio (il Santuario de La Verna, nel vicino Casentino, l'Eremo di Cerbaiolo o quello di **Montecasale** – 7,5 km dal centro città di Sansepolcro).

foto di Andrea Mambrini

MEET SANSEPOLCRO

Sansepolcro, è una città ricca di storia e di cultura, lungo le cui strade hanno camminato personaggi illustrissimi come **Piero della Francesca**, che è nato proprio a Sansepolcro o **Luca Pacioli**. Il nome ricorda inevitabilmente il Santo Sepolcro di Gerusalemme, difatti la storia narra che fu proprio fondata da due pellegrini, Arcano ed Egidio, di ritorno dalla Terra Santa.

Nell'oratorio di S. Rocco si trova la copia del Santo Sepolcro di Gerusalemme

Cattedrale

Primo nucleo della città di Sansepolcro fu proprio la Cattedrale di San Giovanni Evangelista: di stile romanico-gotico, sorge dove nel X secolo fu fondato il primo monastero benedettino.

L'aspetto attuale si deve ai lavori di ripristino delle forme originarie effettuati negli anni '40 del '900. All'interno si possono ammirare opere di attribuzione ad **Andrea della Robbia, Bartolomeo della Gatta, Raffaellino del Colle, Perugino** (natio anch'esso di Sansepolcro). Sopra l'altare maggiore si nota un polittico raffigurante una **Resurrezione** (XIV sec) di **Niccolò di Segna.** C'è un particolare nella figura del Cristo che esce dal sarcofago, che sarà facile ritrovare anche ne La Resurrezione di **Piero della Francesca,** custodita all'interno del Museo Civico, nei pressi della stessa Cattedrale.

Menzione speciale al **Volto Santo,** scultura lignea realizzata in un unico tronco di noce, (a parte le braccia, inserite nelle spalle), tra il VII e l'XI secolo. La raffigurazione ha sicuramente origini orientali e raffigura un Cristo vestito, con gli occhi aperti, vittorioso sul mondo terreno.

CHIESA DI SAN GIOVANNI EVANGELISTA (CATTEDRALE)

Tutti i giorni
8:30 – 18:30/19 (circa)

Palazzo Comunale

Palazzo delle Laudi: uscendo dal Duomo, si può ammirare sulla destra un esempio di palazzo tipicamente cinquecentesco, commissionato inizialmente (1595) all'architetto Alberto Alberti e terminato da Antonio Cantagallina: con le sue cinque arcate, sorrette da pilastri ricchi di nicchie e modanatura, oggi è sede del Palazzo Comunale.

Museo Civico Piero della Francesca

Superato l'Arco della Pesa, sulla sinistra si accede al **Museo Civico** dedicato a Piero della Francesca: l'edificio è l'antico Palazzo della Residenza, ampliato lungo il XV secolo sotto la dominazione fiorentina e giunto a noi, come lo vediamo oggi. Sono moltissime le opere custodite all'interno della Pinacoteca (alcuni nomi: **Angiolo Tricca, Santi di Tito, Iacopo Carucci** meglio conosciuto come **Pontormo, Matteo di Giovanni,** nuovamente **della Robbia,** ecc), ma il fulcro attorno al quale ruota tutto il museo è Piero della Francesca. Di lui si possono ammirare i due pezzi di affresco raffiguranti il San Giuliano e il San Ludovico, il **Polittico della Misercordia** (XV sec) e ciò che è divenuto simbolo della città di Sansepolcro: **La Resurrezione**.

MUSEO CIVICO PIERO DELLA FRANCESCA

http://www.museocivicosansepolcro.it/

Tutti i giorni
10 – 13:30
14:30 – 18

Casa di Piero

Proseguendo lungo Via Aggiunti, è possibile visitare la Casa di Piero, oggi sede della **Fondazione Piero della Francesca** (biblioteca + centro di documentazione e ricerca sul Rinascimento + preziose incisioni di Cherubino Alberti, Schiaminossi e Remigio Cantagallina). Esempio di architettura quattrocentesca, fu costruita unendo edifici preesistenti; Piero ha dipinto al suo interno l'*Ercole* che, agli inizi del XX secolo fu portato a Boston, all'Isabella Stewart Gardner Museum.

CASA DI PIERO
Aperta
Lun – Ven
10.30 – 12.30

Sab – Dom
10.30 – 13
15 – 18

CHIUSA IL MARTEDì

Aboca Museum

A poca distanza dalla Casa di Piero si trova **L'Aboca Museum**, voluto dalla nota azienda erboristica, che affonda le sue radici proprio a Sansepolcro. In uno dei palazzi più belli di Sansepolcro (Palazzo *Bourbon del Monte*), il percorso "Erbe e salute nei secoli", accompagna il visitatore alla scoperta del secolare rapporto fra Natura e Uomo. Alcune sale del museo:

- Sala dei mortai (antichi reperti storico-artistici);
- Sala delle ceramiche con vasi da farmacia;

- Cella del veleni, dove venivano custodite sostanze velenose;
- Ricostruzione di una farmacia tipica dell'Ottocento;
- Stanza delle erbe: inebrianti i profumi delle erbe appese al soffitto.

ABOCA MUSEUM

www.abocamuseum.it
Orario di apertura:
tutti i giorni
10-13
15-19

Cinta muraria e Fortezza medicea

Apprezzando Sansepolcro, camminando con il naso all'insù ci si renderà conto della delimitazione del centro città, grazie alla **cinta muraria medioevale**, rafforzata dai Malatesta e poi totalmente rifatta dai Medici, fino agli ultimi interventi del XVI secolo e dall'antica **fortezza medicea** (fatta erigere da Cosimo I de' Medici su una già esistente rocca trecentesca), dalla configurazione di quadrato irregolare circoscritto da 4 bastioni di forme diverse agli angoli.
Sono 6 le porte di ingresso alla città: **Porta Fiorentina** – l'unica rimasta intatta -, Porta del Castello, Porta Romana, Porta Libera, Porta Tunisi, Porta del Ponte; all'interno le strade si intersecano intorno alla zona della Cattedrale in corrispondenza della piazza principale (**piazza Torre di Berta**: non vi è la torre, che è stata bombardata dai tedeschi, all'alba del 31 luglio del 1944.

Spazio Bernardini - Fatti – della Vetrata Antica e Contemporanea

Nella chiesa sconsacrata, dedicata a San Giovanni Battista (XII sec), per la quale Piero dipinse il Battesimo di Cristo, custodito presso la *National Gallery* di Londra, si apre uno spazio espositivo molto particolare: in perfetto dialogo con gli affreschi ancora visibili della piccola Chiesa, i colori delle vetrate colorate dell'Ottocento e del Novecento regalano un piacere per gli occhi dei visitatori. Impressionante è la riproduzione in vetro de L'Ultima Cena di Leonardo da Vinci (dimensioni originali) e la grande Crocifissione preraffaellita attribuita a *William Morris.*

Apertura generalmente garantita solo la mattina – da valutare -